FONDAZIONE
CR FIRENZE

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE

2024/2027

Sintesi del documento
programmatico pluriennale

PRESERVIAMO E VALORIZZIAMO
L'IDENTITÀ E L'UNICITÀ DELLA NOSTRA TERRA
PER UN FUTURO ANCORA RICCO
DI BELLEZZA E CONOSCENZA

INDICE

IL MODELLO
DELLA FONDAZIONE CR FIRENZE **6**

Introduzione 7
Controllo e trasparenza 10

LE RISORSE. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO
PER IL PROSSIMO QUADRIENNIO **14**

GLI STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE
DELLA MISSION **22**

I SETTORI DI INTERVENTO **33**

Arte, Attività e Beni Culturali 36
Volontariato, Filantropia e Beneficenza 44
Educazione, Istruzione e Formazione 48
Ricerca Scientifica e Tecnologica 52
Protezione e Qualità Ambientale 56

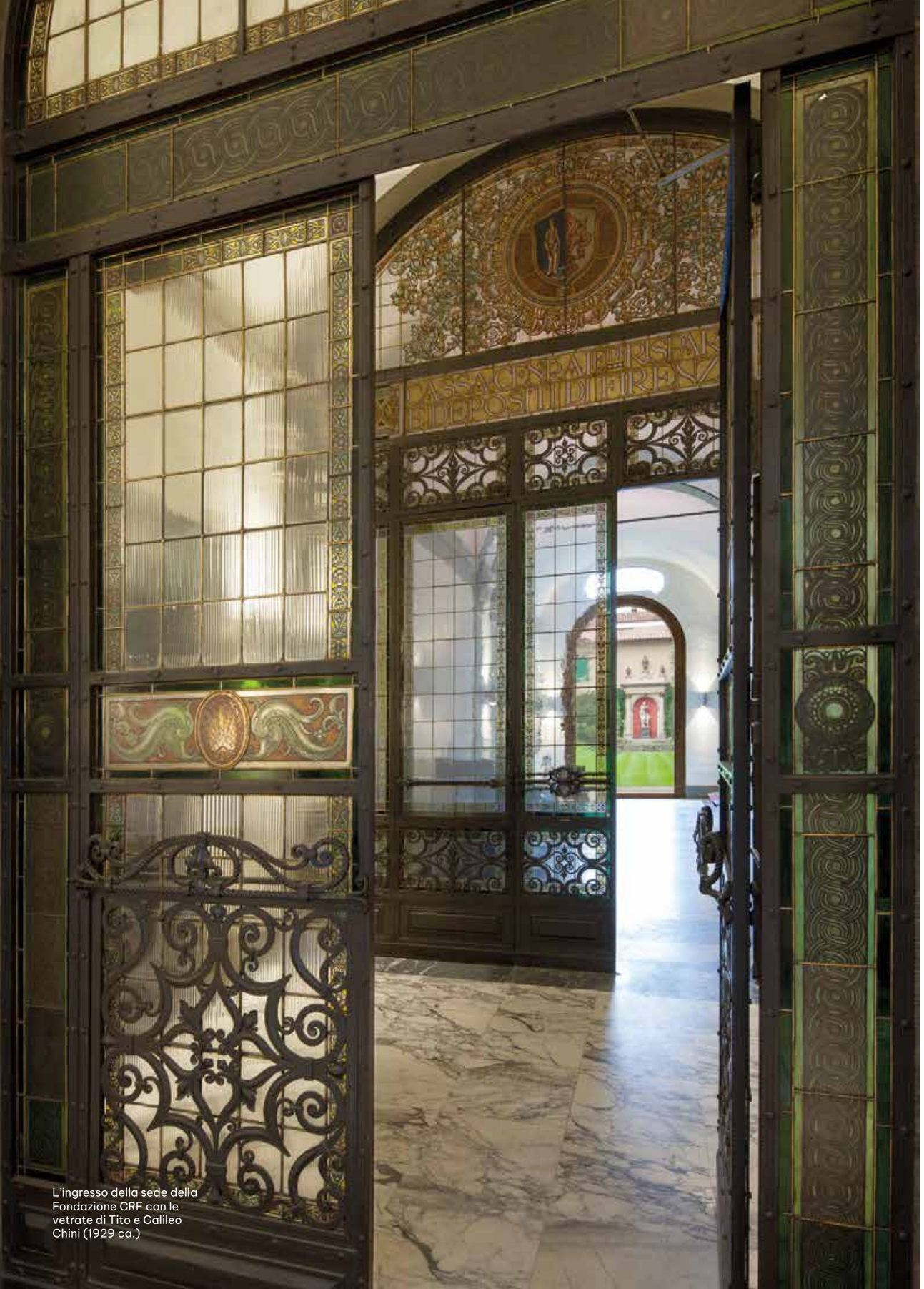
Il modello della Fondazione CR Firenze

Valori, strategie e ruolo sul territorio nel quadriennio 2024/2027

Introduzione

Il Documento Programmatico Pluriennale, con una metafora, è una mappa che indica orientamenti e direzioni che la Fondazione vuole intraprendere per sostenere e alimentare la crescita del proprio territorio di intervento. Esso è il risultato di indagini sul contesto locale e di ascolto dei principali *stakeholder*, che, sulla base di quanto realizzato in passato e delle conseguenti riflessioni, formula, rispetto all'attuale scenario, le linee programmatiche per il quadriennio 2024/2027 basate sulle sfide che oggi interessano le diverse dimensioni della comunità: le fragilità socio-economiche, il nuovo ruolo della cultura in termini di sviluppo, l'importanza del capitale umano.
Questo documento vuole essere, dunque, uno strumento conoscitivo e strategico che individua le vocazioni territoriali, il ruolo della città e gli *asset* istituzionali e relazionali e che al contempo garantisce quell'apertura necessaria per affrontare ciò che non può essere prevedibile: dall'entità dei flussi migratori fino alla terra che trema.

Per il prossimo quadriennio 2024-2027, la Fondazione ha identificato strumenti e metodologie che ambiscono a consolidare la propria operatività: un **modello di servizio** che ne fortifica il tradizionale ruolo, dall'ascolto e sostegno della comunità, alla co-progettazione come leva per intercettare altre risorse, tecniche, umane, finanziarie. Una configurazione, quindi, finalizzata ad assolvere al ruolo di **agente di trasformazione**, coniugando la funzione di salvaguardia con la capacità di far fronte ai cambiamenti in atto.



L'ingresso della sede della Fondazione CRF con le vetrate di Tito e Galileo Chini (1929 ca.)

Per poter procedere in tal senso, la Fondazione ha adottato una serie di norme e processi ben definiti con l'obiettivo di rendere sempre più moderno e trasparente il proprio operato.
L'anima di questa rigenerazione è l'avvio di una programmazione strategica, pluriennale e intersettoriale che, in un'ottica di sussidiarietà con le politiche istituzionali, traduca in azioni il ruolo che la Fondazione intende assicurare in risposta alle sfide del territorio. Territorio che ha oggi l'esigenza di recuperare quel patrimonio di saperi legati alla sua identità, dalla conservazione del patrimonio storico artistico all'educazione, dalla ricerca alla creatività, dall'attenzione all'ambiente a quella al sociale, volani di crescita e sviluppo.

Un percorso che comincia dal coinvolgimento delle nuove generazioni e dalla necessità di accompagnarle lungo la strada che dalla prima infanzia si conclude nell'inserimento lavorativo, con grande attenzione allo sviluppo delle capacità imprenditoriali, sintesi tra conoscenza, nuove tecnologie e innovazione.
Anche la ricerca universitaria non può non confrontarsi in forma crescente con una dimensione locale e internazionale. Deve essere soprattutto un volano di idee e adoperarsi per accorciare la distanza con il mondo produttivo nell'intento di promuovere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale.
L'innovazione sociale, intesa quale capacità di identificare azioni per far fronte alle nuove fragilità, sintesi complesse tra povertà economica ed educativa, deve essere alimentata mettendo al centro il ruolo strategico del Terzo Settore. Un percorso che al contempo sarà accompagnato da azioni di rigenerazione culturale del tessuto urbano che tanto possono influire sull'inclusione sociale.

CONTROLLO E TRASPARENZA

L'OPERATO DELLA FONDAZIONE È CONTROLLATO:

DALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEL MEF, DAL COLLEGIO DEI REVISORI E DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA INTERNO (EX DLGS. 231/2001)

DALLA KPMG, SOCIETÀ DI REVISIONE A CUI LA FONDAZIONE HA AFFIDATO VOLONTARIAMENTE LA CERTIFICAZIONE DEL PROPRIO BILANCIO

La Fondazione CR Firenze, come le altre fondazioni di origine bancaria, **è impegnata in un'azione di comunicazione e trasparenza per informare i destinatari della sua comunità di riferimento del proprio operato.**

Ha aderito al protocollo MEF-ACRI (www.acri.it)

COLTIVIAMO TALENTI TRA RICERCA, TECNOLOGIA E ALTA FORMAZIONE PER SOSTENERE IL PROGRESSO DEL NOSTRO TERRITORIO CON VISIONI INNOVATIVE

DIAMO FORZA ALLE NUOVE GENERAZIONI, IL PIÙ GRANDE PATRIMONIO DA ACCUDIRE, EDUCARE E FORMARE DAI PRIMI PASSI ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

LE RISORSE

La gestione del patrimonio per il prossimo quadriennio

Il patrimonio, gestito secondo principi di trasparenza, economicità ed etica, è amministrato osservando criteri prudenziali di rischio al fine di conservarne ed accrescerne il valore sia nel breve che nel lungo periodo.

Tenuto conto delle attuali sfidanti condizioni dei mercati finanziari e cercando di mantenere inalterata la propria capacità erogativa, la Fondazione intende operare come investitore istituzionale di lungo periodo perseguendo prioritariamente due obiettivi, da un lato preservando il patrimonio per le generazioni future, dall'altro soddisfacendo le esigenze della propria collettività di riferimento, assicurandole il maggior flusso possibile di risorse, tenuto conto di una cosciente e prudente politica di assunzione di rischio.

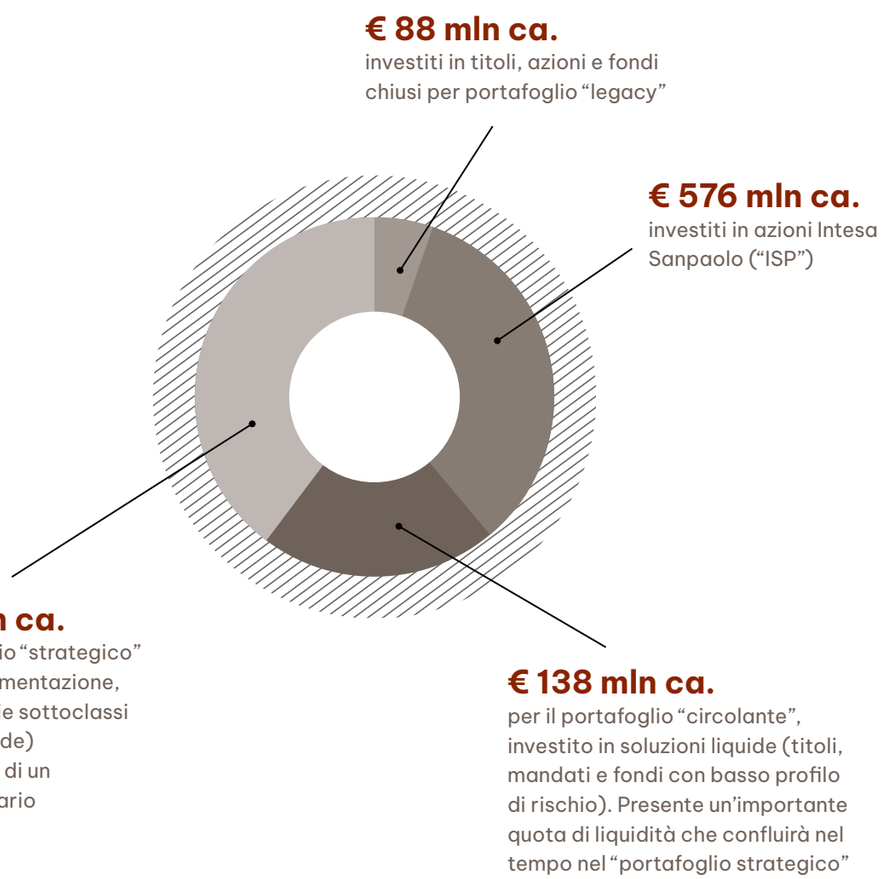
Dopo la significativa riduzione della concentrazione nel settore bancario, la strategia degli investimenti si impernia sulla costruzione di un **portafoglio diversificato** a livello globale-complementare rispetto alle partecipazioni strategiche-, ripartito in più *asset class*, da attuare in un orizzonte di medio/lungo termine, con ricorso alla più vasta gamma possibile di strumenti, liquidi e illiquidi, di strategie e mercati.

La Fondazione, nell'attività di gestione del portafoglio si avvale anche del supporto di un primario advisor internazionale (*Cambridge Associates*) con il quale ha avviato un percorso di elaborazione e strutturazione del Piano di *Asset Allocation* che permetta di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il piano di implementazione degli investimenti avviato tramite graduali acquisizioni scaglionate di *asset* nel 2015, verrà completato nel 2026/27. L'obiettivo di rendimento si traduce in un tasso che permetta di rendere sostenibili i *target* di erogazione entro un arco temporale di medio/lungo periodo, sostenendo livelli di rischio accettabili e misurabili.

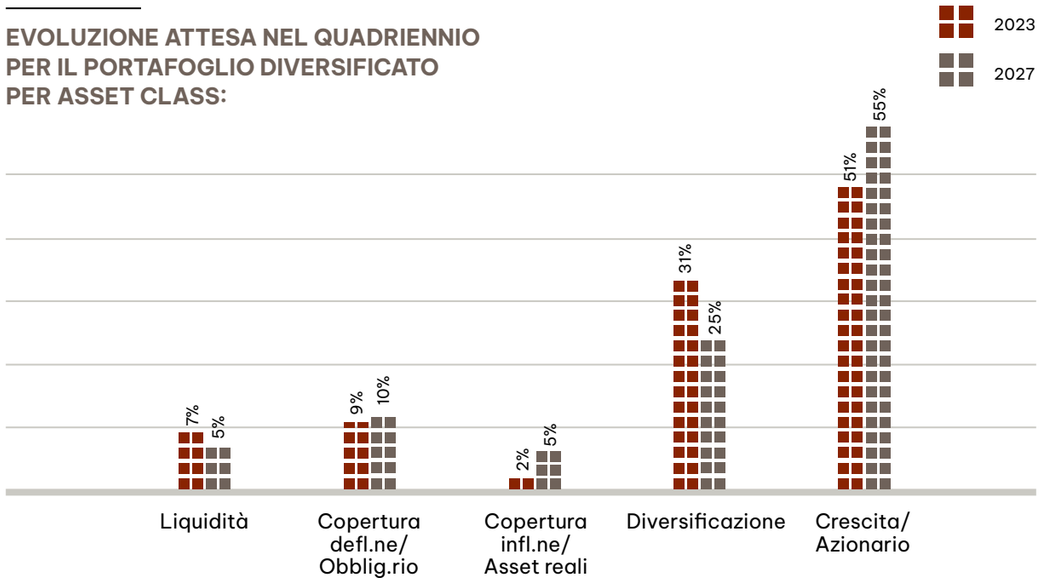
Gli attivi complessivi della Fondazione a settembre 2023 erano pari a ca. € 1,93 mld in buona parte costituiti dal seguente patrimonio finanziario (ca. € 1,71 mld):

DETTAGLIO PATRIMONIO FINANZIARIO



Confermando il profilo "strategico" dell'investimento attuale in azioni Intesa Sanpaolo, il percorso di investimento di lungo periodo legato al portafoglio diversificato globale può essere così sintetizzato:

EVOLUZIONE ATTESA NEL QUADRIENNIO PER IL PORTAFOGLIO DIVERSIFICATO PER ASSET CLASS:



Le risorse per il finanziamento del presente Piano quadriennale deriveranno, dunque da:

- dividendi delle partecipazioni strategiche (ISP e CDP)
- rendimento (total return) di tutto il portafoglio finanziario diversificato a livello globale
- rendimento degli investimenti "legacy"

Sulla base delle attuali fonti di redditività prospettica, considerando tanto il contesto di mercato quanto l'attuale *Asset Allocation* del portafoglio, la redditività generata dall'investimento in azioni Intesa Sanpaolo - ed in particolare il dividendo da questa distribuito - continua dunque ad avere un peso importante nel raggiungimento degli obiettivi complessivi.

Ciò detto e tenuto conto dell'attuale contesto, della politica di investimenti sopra tracciata e della volontà della Fondazione di rafforzare il proprio ruolo con una significativa azione "anticiclica", di fronte a scenari macroeconomici potenzialmente critici, è possibile formulare un obiettivo erogativo per il quadriennio di € 150 milioni, con un valore medio annuo di € 37,5 milioni.

Affrontiamo le nuove fragilità,
con l'ascolto e l'assistenza
alle fasce più deboli e con il supporto
all'associazionismo: i nostri pilastri
per costruire un patrimonio umano
di solidarietà

STRUMENTI E SISTEMA DI INTERVENTO

8 STRUMENTI EROGATIVI

BANDI
PROGETTI DIRETTI
INVESTIMENTI DI MISSIONE
EROGAZIONI ISTITUZIONALI
SOGGETTI STRUMENTALI
PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PROGETTI INTERSETTORIALI
PROGETTI STRATEGICI

3 AREE TERRITORIALI

4 MISSIONI

- LA FONDAZIONE PER LE PERSONE
- LA FONDAZIONE PER LA CULTURA
- LA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
- LA FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA

Gli strumenti per la realizzazione della mission

Nel corso del prossimo quadriennio la Fondazione, al fine di ottimizzare le risorse e trovare le soluzioni di intervento più aderenti alle esigenze del territorio, amplierà e diversificherà le modalità di erogazione dei contributi. Sono stati individuati, infatti, otto strumenti erogativi che diventeranno metodi di intervento tematici, diretti e mirati. Funzionali al ruolo propositivo e di motore dello sviluppo della Fondazione, ne confermano la presenza stabile sul territorio con l'obiettivo di rafforzare la capacità di ascolto selettivo delle istanze locali.

BANDI

PROGETTI DIRETTI

INVESTIMENTI DI MISSIONE

EROGAZIONI ISTITUZIONALI

SOGGETTI STRUMENTALI

PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

PROGETTI INTERSETTORIALI

PROGETTI STRATEGICI

BANDI

Dedicati ai settori di intervento della Fondazione, questi strumenti raccolgono le proposte avanzate dai soggetti che operano sul territorio di riferimento con progetti che rientrano nei programmi di attività della Fondazione.

PROGETTI DIRETTI

Si tratta di progetti talvolta ideati internamente e talvolta co-ideati con i terzi del territorio, sviluppati nei cinque settori di intervento, per i quali la Fondazione, in alcuni casi specifici, decide di intervenire in modo diretto dal punto di vista della realizzazione, della gestione e dell'organizzazione.

INVESTIMENTI DI MISSIONE

Si tratta di investimenti di natura non esclusivamente finanziaria a supporto degli obiettivi istituzionali e funzionali allo sviluppo sociale ed economico del territorio. Questa strategia di intervento, regolata dalle disposizioni statutarie e normative interne, si sviluppa attraverso l'adozione di precisi criteri di investimento, che tengono conto sia del ritorno finanziario che degli impatti attesi in termini di benefici sociali e di promozione dello sviluppo locale. In tal senso questi investimenti sono accompagnati da logiche di misurazione dei risultati *ex ante* ed *ex post*, attraverso l'utilizzo delle tecniche del c.d. *"impact investing"*.

EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Con questa tipologia di sostegno finanziario si persegue lo scopo di mantenere il rapporto tradizionale, attivato prevalentemente attraverso il contributo economico, con quelle istituzioni, centri di studio, fondazioni, musei, che hanno un particolare rilievo sul territorio di riferimento.

SOGGETTI STRUMENTALI

La Fondazione ha in passato istituito Fondazioni strumentali e ha partecipato alla costituzione di associazioni e osservatori con l'obiettivo di realizzare attività dirette su temi particolari.

PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

I progetti di Terzi Programmati sono iniziative con caratteristiche di estrema coerenza con gli obiettivi programmatici e che la Fondazione accoglie divenendone copromotore.

PROGETTI INTERSETTORIALI

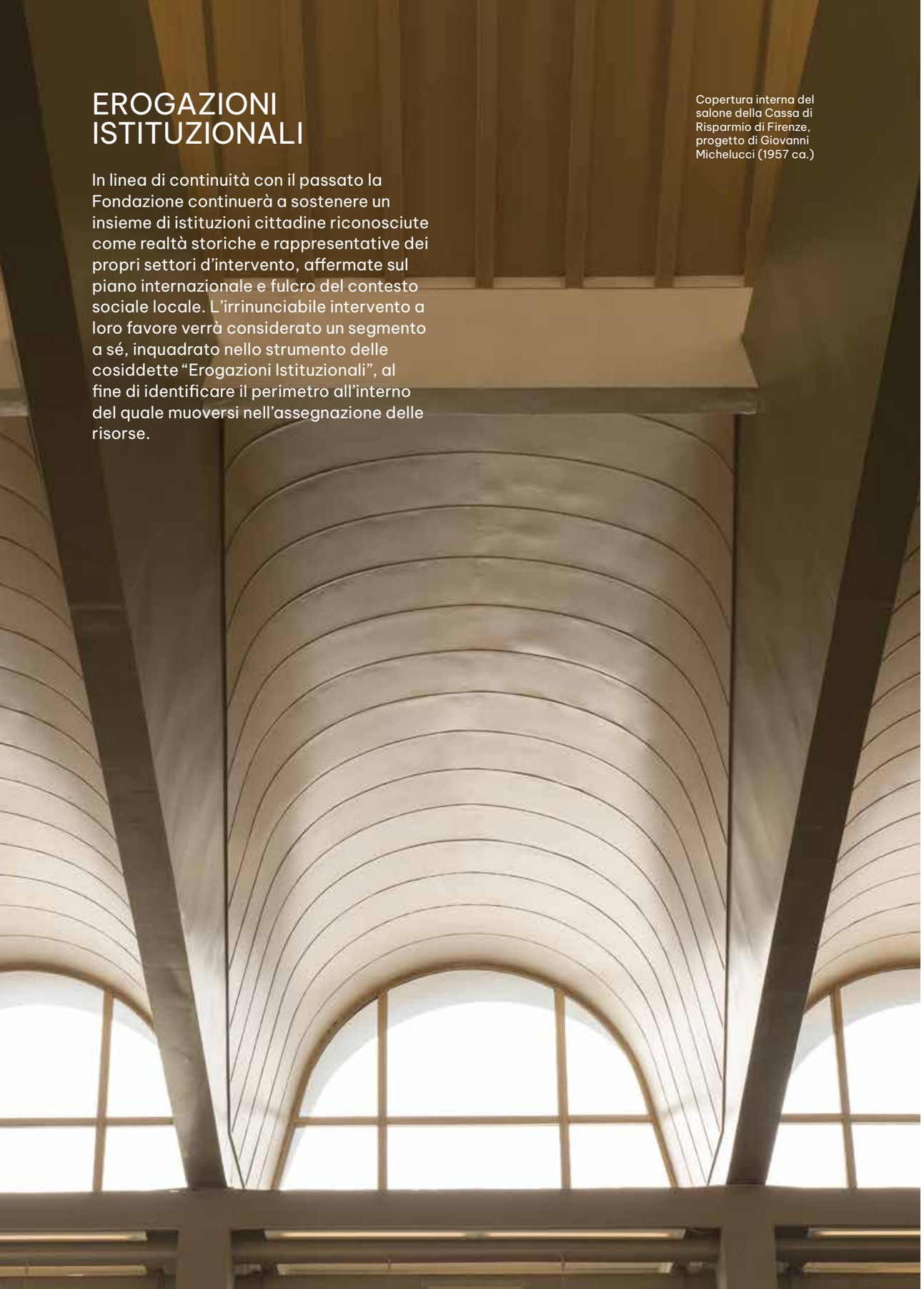
Negli anni si è andata consolidando l'esigenza di potenziare l'interdisciplinarietà in ottica di obiettivi strategici da perseguire tramite la costruzione di Bandi Intersettoriali e la programmazione di Progetti Diretti Intersettoriali per moltiplicare l'impatto delle risorse, ottenendo effetti positivi più rilevanti e sostenibili a lungo termine per i territori beneficiari, nonché per i destinatari finali degli interventi.

PROGETTI STRATEGICI

Di durata pluriennale, hanno un approccio di medio e lungo termine mirato a favorire la continuità di azione e il consolidamento dei risultati acquisiti.
I progetti strategici qualificati da un profilo economico rilevante prevedono l'integrazione tra iniziative a gestione esclusivamente diretta e investimenti cosiddetti "mission related". Nascono per essere anche catalizzatori di risorse ed energie di terzi, costruttori di reti e rivolti al conseguimento di uno o più obiettivi tra loro coordinati.

EROGAZIONI ISTITUZIONALI

In linea di continuità con il passato la Fondazione continuerà a sostenere un insieme di istituzioni cittadine riconosciute come realtà storiche e rappresentative dei propri settori d'intervento, affermate sul piano internazionale e fulcro del contesto sociale locale. L'irrinunciabile intervento a loro favore verrà considerato un segmento a sé, inquadrato nello strumento delle cosiddette "Erogazioni Istituzionali", al fine di identificare il perimetro all'interno del quale muoversi nell'assegnazione delle risorse.



Copertura interna del salone della Cassa di Risparmio di Firenze, progetto di Giovanni Michelucci (1957 ca.)

TEATRO DELL'OPERA DI FIRENZE - MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

La Fondazione sostiene tradizionalmente l'attività del Maggio riconoscendola quale maggiore istituzione lirica toscana che contribuisce, insieme ad altre istituzioni di rilievo nazionale ed internazionale con sede nel capoluogo della regione, a tener alta l'immagine di Firenze in Italia e nel mondo. Nel corso del tempo la Fondazione ha contribuito alla realizzazione di importanti stagioni musicali e liriche che hanno visto la partecipazioni di artisti di fama internazionale, in particolare concentrandosi su una o due delle principali rappresentazioni operistiche o musicali della stagione in corso.

TEATRO DELLA TOSCANA

Il rapporto con questo ente si è rafforzato nel tempo a seguito della partecipazione della Fondazione alla nascita del Teatro della Toscana, che ha portato nel 2015 al riconoscimento dello status di Teatro Nazionale e che gestisce dal 2016 le stagioni artistiche del Teatro della Pergola, del Teatro Niccolini, del Teatro Studio di Scandicci e del Teatro Era di Pontedera. La Fondazione continuerà a sostenerne le azioni volte al supporto delle produzioni teatrali, all'efficientamento delle strutture, all'attivazione di percorsi di condivisione e di progetti dedicati.

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Il sostegno all'istituzione nasce con l'intento di posizionare Firenze nel panorama culturale delle mostre d'arte internazionali. In quest'ottica la Fondazione proseguirà nel contribuire allo svolgimento dell'attività del centro espositivo, supportando in particolar modo mostre temporanee dedicate all'arte moderna e contemporanea, al fine di stimolare la crescita di un pubblico eterogeneo e di moltiplicare l'offerta culturale a beneficio del territorio di riferimento e delle realtà economiche e imprenditoriali del settore.

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

La Scuola di Musica di Fiesole, eccellenza a livello europeo nell'alta formazione musicale, sviluppa la cultura della musica dalla prima infanzia fino all'educazione per adulti. I corsi dell'Orchestra Giovanile Italiana hanno formato più di mille allievi che oggi occupano posti di rilievo nelle maggiori orchestre italiane ed europee. In questo panorama d'eccellenza la Fondazione intende proseguire nel sostegno di una realtà che coniuga cultura e formazione, un *unicum* sul territorio fiorentino.

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

L'Accademia dei Georgofili, istituita nel 1753, ha accompagnato lo sviluppo delle scienze e delle loro applicazioni agli studi sull'agricoltura e sulla tutela dell'ambiente. Fu proprio su iniziativa di alcuni dei più illustri Georgofili che nel 1829 venne costituita la Cassa di Risparmio di Firenze. Dato anche il forte legame storico con questa istituzione, la Fondazione continuerà a sostenerne le attività nell'ambito della realizzazione di iniziative di pubblico interesse nei settori dell'agricoltura, dell'ambiente e dell'alimentazione.

FILE - FONDAZIONE ITALIANA LENITERAPIA

Questo ente *no profit* persegue dal 2002 l'obiettivo di individuare e reperire risorse umane e finanziarie per attivare progetti di aiuto al malato e alla sua famiglia nell'affrontare la sofferenza della malattia e del fine vita. Scopo statutario primario di File è ampliare le azioni di sostegno ai malati terminali offrendo servizi di assistenza domiciliare, *in hospice* e in *day hospital* oncologico, e di supporto psicologico alle famiglie. Una rosa di attività virtuose che rispondono alle istanze del *welfare* di prossimità che la Fondazione sostiene al fine di rafforzare le capacità della comunità di fare sistema, salvaguardando l'identità della persona.

FONDAZIONE CASE AD USO INDIGENTI

Costituita nel 1885 con l'obiettivo di sostenere le famiglie cadute in povertà a seguito dei pesanti e distruttivi interventi edilizi di quegli anni, ancora oggi questa istituzione, grazie anche al rapporto instaurato con la Fondazione, continua nella sua attività garantendo standard abitativi adeguati per le categorie più svantaggiate, al fine di offrire loro la possibilità di reindirizzare le proprie economie familiari al miglioramento della qualità di vita dei propri figli.

Fanno parte di questa categoria anche:

ACCADEMIA DELLE ARTI E DEL DISEGNO

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

ACCADEMIA DI SCIENZE E LETTERE "LA COLOMBARIA"

ASSOCIAZIONE ARTEMISIA

CARITAS

COMPAGNIA VIRGILIO SIENI

CONGREGAZIONE BUONOMINI DI SAN MARTINO

FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO

FONDAZIONE MUSEO HORNE

FONDAZIONE MUSEO STIBBERT

FONDAZIONE PER IL CLIMA E LA SOSTENIBILITÀ

FONDAZIONE SPADOLINI – NUOVA ANTOLOGIA

GABINETTO VIEUSSEUX

IEU - STATE OF THE UNION

IEU - FLORENCE SCHOOL OF BANKING

OPERA DIOCESANA ASSISTENZA

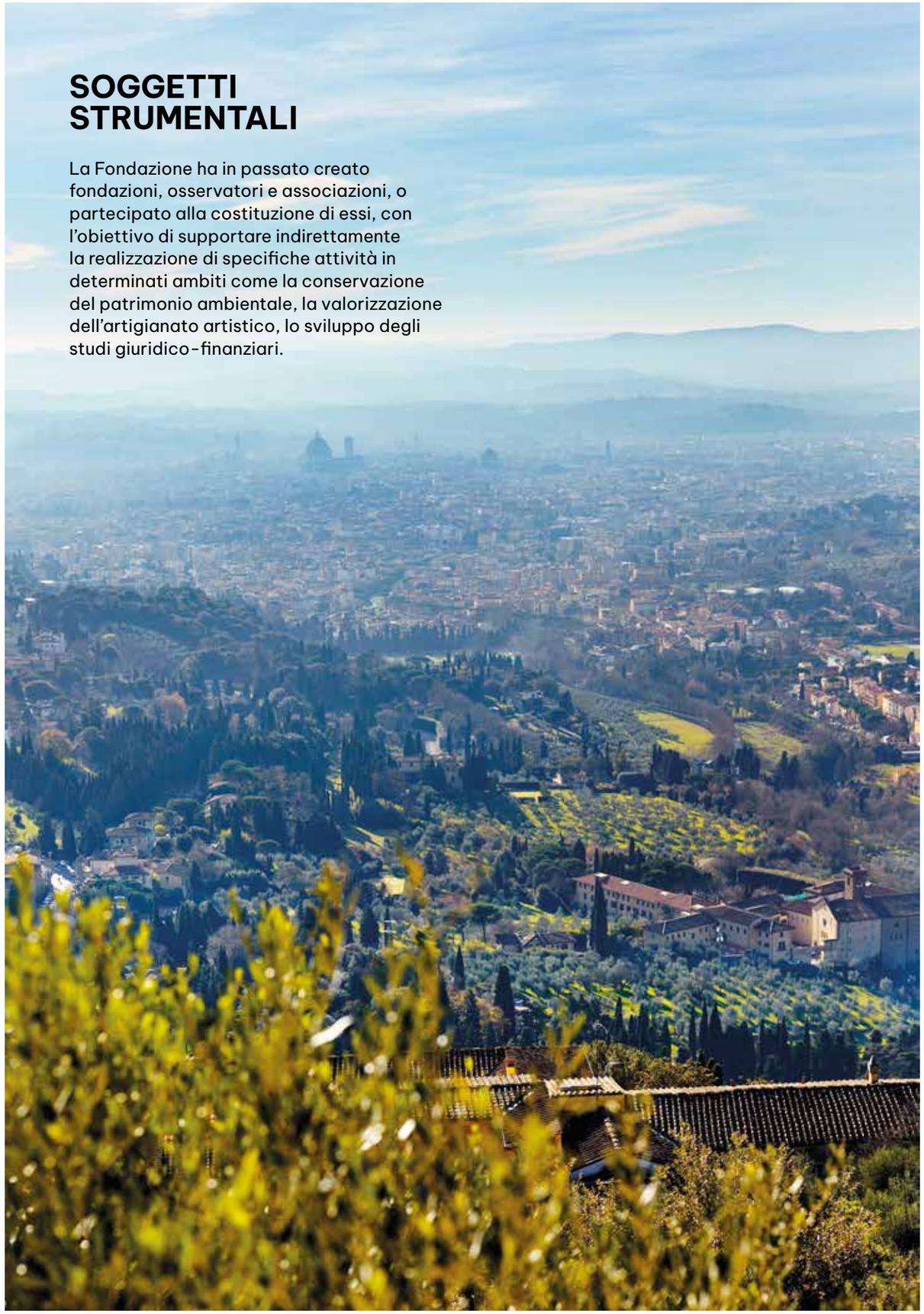
POLIMODA - ISTITUTO INTERNAZIONALE DI FASHION DESIGN E MARKETING

VILLA LORENZI

Vedute di Firenze antica di Fabio Borbottoni (sec. XIX). Collezione Fondazione CR Firenze

SOGGETTI STRUMENTALI

La Fondazione ha in passato creato fondazioni, osservatori e associazioni, o partecipato alla costituzione di essi, con l'obiettivo di supportare indirettamente la realizzazione di specifiche attività in determinati ambiti come la conservazione del patrimonio ambientale, la valorizzazione dell'artigianato artistico, lo sviluppo degli studi giuridico-finanziari.



FONDAZIONE PARCHI MONUMENTALI BARDINI E PEYRON

La Fondazione Bardini Peyron verrà supportata nella prosecuzione dell'attività di cura, mantenimento, gestione e messa in sicurezza degli spazi e dei giardini e delle Ville Bardini e Peyron nell'ottica di implementarne il rapporto con la città, potenziando la collaborazione con le principali istituzioni cittadine operanti nel campo della cultura e dell'istruzione.

FONDAZIONE CESIFIN

Finanziata dal 2001 con lo scopo di promuovere studi e convegni su temi giuridico-finanziari ed economici tenuti da studiosi ed esperti di chiara fama, Cesifin per il prossimo triennio continuerà ad avvalersi del sostegno della Fondazione per lo sviluppo e l'implementazione di attività di studio e di divulgazione nello specifico segmento della materia economico-finanziaria.

ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO DEI MESTIERI D'ARTE

Osservatorio dei Mestieri d'Arte è Associazione di Fondazioni di origine bancaria che realizza progetti culturali e promozionali finalizzati alla ricerca, alla conservazione dell'identità dell'artigianato artistico locale e internazionale, alla formazione di nuove competenze per favorire il ricambio generazionale delle botteghe artigiane. OMA valorizza il talento degli artigiani, certifica la qualità delle botteghe e costruisce partnership strategiche con istituzioni locali e nazionali con cui realizza e coproduce progetti sui mestieri d'arte.

FONDAZIONE OPIFICIO

La Fondazione Opificio è stata costituita da Fondazione CR Firenze il 31 gennaio 2018, a valle di un Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, l'Opificio delle Pietre Dure (OPD) e la Fondazione CR Firenze (FCRF).
La suddetta collaborazione strutturale ha come obiettivo principale la valorizzazione e lo sviluppo delle attività e del patrimonio di conoscenze nel settore della tutela dei beni culturali maturate da OPD, nell'ottica di preservarne il capitale di competenze ed esperienze, estendendole anche ad altri campi dei beni artistici e culturali, quale ad esempio l'arte contemporanea, in modo sostenibile e compatibilmente con le sue possibilità e priorità anche istituzionali, al fine di ampliare la sua sfera d'intervento.

Sono soggetti strumentali anche:

FONDAZIONE BIBLIOTECHE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

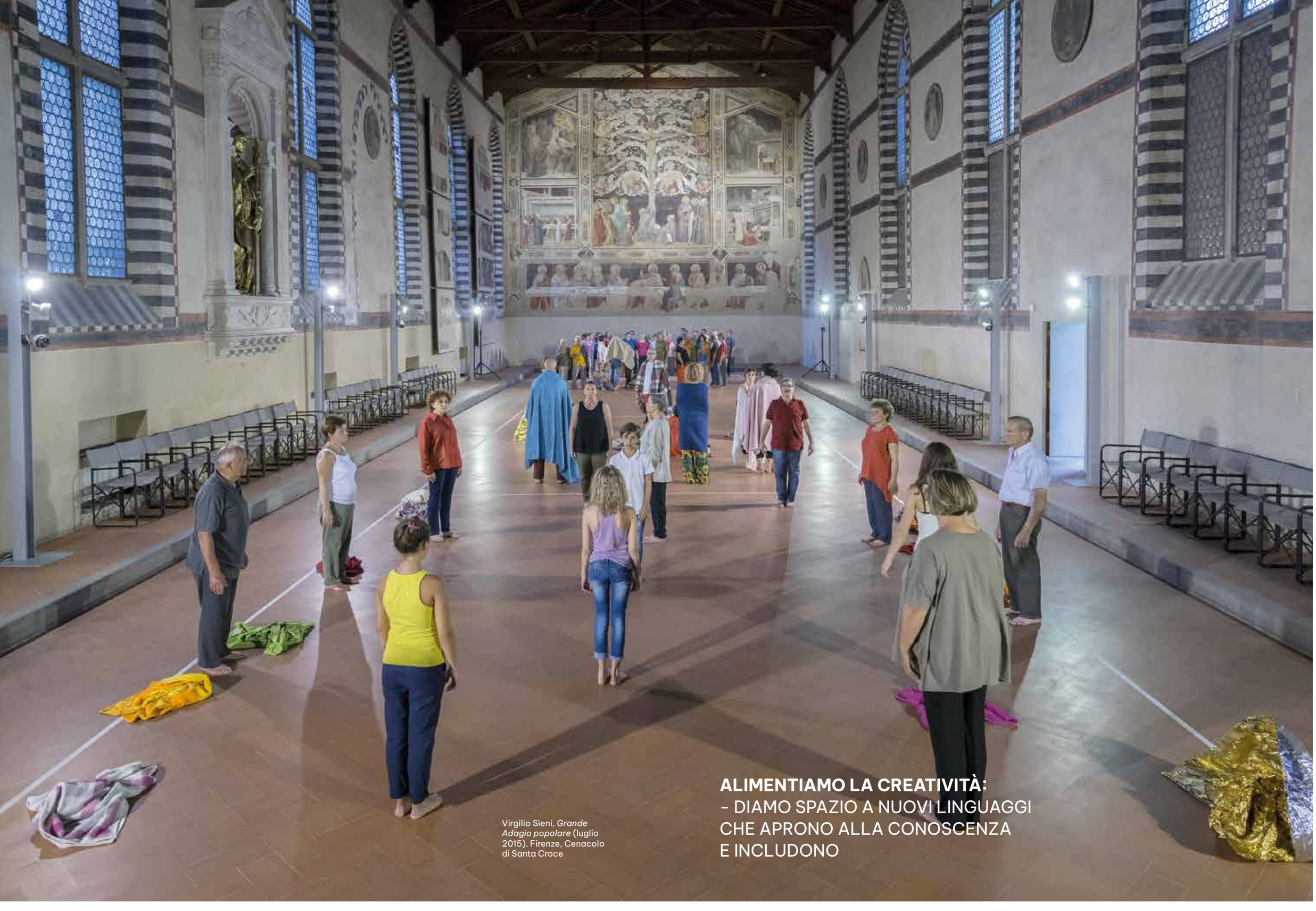
La Fondazione Biblioteche nasce nell'aprile 2012 dallo sforzo condiviso di Banca CR Firenze e Fondazione CR Firenze con lo scopo di custodire, incrementare, divulgare mettere a disposizione il suo patrimonio librario costituito da oltre 70.000 volumi, carteggi, riviste, periodici. Negli spazi della Fondazione Biblioteche sono esposte in comodato alcune opere della Fondazione CR Firenze.

FIRENZE 42

"Firenze 42" si innerva in un cammino strategico che vede la Fondazione CR Firenze operare come player autorevole nel campo della formazione professionale / alta formazione professionale, con la visione di aggregare le più qualificate realtà locali in tema di offerta formativa legata alle vocazioni locali. Il primo passo del cammino è stato avviato con l'acquisto della ex-Caserma Cavalli, ora "Granaio dell'abbondanza", e la creazione del primo polo "digital" per start up in partnership con Nana Bianca e Fondazione Ricerca e Innovazione di UNIFI, cui si sono affiancate con una serie di azioni parallele che mettono al centro il rilancio della formazione professionale e il pieno riconoscimento del merito dei giovani per un riavvio di quell'ascensore sociale oramai fermo da tempo.

I SETTORI DI INTERVENTO

- ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
- VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE



Virgilio Sieni, *Grande Adagio popolare* (luglio 2015). Firenze, Cenacolo di Santa Croce

ALIMENTIAMO LA CREATIVITÀ:
– DIAMO SPAZIO A NUOVI LINGUAGGI CHE APRONO ALLA CONOSCENZA E INCLUDONO

SETTORE

Arte, attività e beni culturali

Storicamente al centro dell'attenzione nella programmazione della Fondazione, questo settore, articolato nelle due aree "Sostegno alle attività culturali" e "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico", si conferma anche per il quadriennio 2024-2027 un ambito di intervento privilegiato.
Fattore chiave alla base della pianificazione per il sostegno alle istituzioni culturali è il perseguire progettazioni tese alla sostenibilità economica, all'ampliamento dei pubblici, all'avvicinamento dei giovani alle arti attraverso esperienze creative e innovative, all'attivazione di sistemi di rete che rappresentino nuove opportunità di inclusione culturale e sociale.
L'interesse della Fondazione nelle azioni di tutela dello straordinario e diffuso patrimonio storico-artistico che ne contraddistingue il territorio di intervento, sarà caratterizzato da approcci che coniughino recupero, valorizzazione e potenziamento dei significati storici, valoriali e identitari.
Un esercizio che vuole qualificare il consumo culturale, generando al contempo una diversa responsabilizzazione della comunità nella sua tutela e nella sua interpretazione come motore di sviluppo e coesione.

OBIETTIVI

La Fondazione intende valorizzare il ricco patrimonio di istituzioni culturali locali puntando a logiche di sistema e alimentando il dialogo e la co-produzione tra le diverse forme del linguaggio artistico. L'obiettivo è quello di alimentare una rinnovata produzione in grado di consolidare il ruolo di Firenze nel panorama artistico a livello internazionale, dall'altro di promuovere stili e linguaggi che sappiano parlare con la comunità contemporanea (giovani, anziani e nuovi cittadini) con un approccio inclusivo volto a contrastare quella povertà educativa che limita la partecipazione attiva della collettività.
Altro obiettivo sarà il sostegno alla creatività nelle sue diverse forme: un nuovo motore che incida sul rilancio dell'impresa culturale, garantendo azioni sostenibili nel tempo e contribuendo alla costruzione di nuovi percorsi professionali grazie all'innovazione delle competenze tradizionali e incoraggiando l'educazione alla cultura sin dai primi anni di scuola.

AZIONI

SUPPORTARE la formazione di competenze ed esperienze culturali, artistiche e creative dei giovani

INNESCARE iniziative di partecipazione attiva alla cultura volte allo sviluppo di nuovi pubblici

SOSTENERE azioni di welfare culturale a favore di persone fragili e di coloro che se ne prendono cura

SOSTENERE la produzione, la ricerca artistica e la valorizzazione dei luoghi dello spettacolo dal vivo

SOSTENERE il posizionamento di Firenze come città creativa

SUPPORTARE la trasformazione digitale del comparto culturale per favorirne lo sviluppo

VALORIZZARE il patrimonio storico artistico

PROGRAMMA ARTE E GIOVANI

Fondazione, teatri, compagnie, musei, artisti fanno rete con l'obiettivo di sensibilizzare e fidelizzare il pubblico più giovane alle attività culturali e artistiche. Dall'ascolto e l'indagine di tutte quelle fasce di utenza che non usufruiscono di determinate attività, pur essendone potenziali fruitori, alla realizzazione tramite Bandi e progetti di iniziative che contribuiscano all'educazione, alla crescita civile e intellettuale dei ragazzi.

WELFARE CULTURALE E CULTURA PER TUTTI

In un'ottica di innovazione, aumento della fruibilità e inclusione, la Fondazione continuerà a promuovere e sostenere iniziative volte alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale storico e artistico di tutto il territorio di intervento generando buone pratiche di gestione sostenibili.
Si avvieranno iniziative sperimentali per persone con deficit cognitivi e per le categorie fragili della comunità come anziani, famiglie in difficoltà, residenti in contesti periferici.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

OBIETTIVI

Grazie alla razionalizzazione delle risorse e alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi progettuali prefissati, la Fondazione imposterà per i progetti di restauro un nuovo modello di collaborazione territoriale favorendo la sostenibilità degli interventi di tutela in una logica crescente di ascolto del territorio, collaborazione e condivisione con le istituzioni locali. Tale processo di razionalizzazione privilegerà anche la valorizzazione del patrimonio storico-artistico con l'obiettivo di ottenere una più partecipata fruizione del pubblico attraverso nuove strategie di promozione di realtà culturali minori, alternative ai grandi attrattori e logiche di sistema tra i diversi partner del territorio ai fini dello sviluppo locale.
La Fondazione si prefigge in tal senso di promuovere l'aumento dell'accessibilità del patrimonio museale ed artistico locale, favorendone l'innovazione, sia in termini di *audience* che di *performance* tecnologiche.

AZIONI

SUPPORTO ai progetti di restauro sostenibili e importanti per la storia del territorio attraverso accordi e convenzioni con le Istituzioni promotrici

SOSTEGNO al patrimonio culturale minore, per una gestione sostenibile dei beni oggetto di interesse

MARKETING TERRITORIALE

Sostenere iniziative per un turismo più sostenibile, anche al fine di rinnovare negli abitanti la cognizione della ricchezza del proprio territorio grazie a progetti di valorizzazione del patrimonio artistico della regione.

INNOVAZIONE DIGITALE E NUOVI PUBBLICI NEI LUOGHI DELLA CULTURA

Il Bando ha l'obiettivo di valorizzare i musei minori, le biblioteche, gli archivi e le istituzioni culturali che preservano consistenti patrimoni culturali contribuendo al rafforzamento della loro identità digitale e al miglioramento dei servizi offerti.

SETTORE

Volontariato, filantropia e beneficenza

La sfida principale che la Fondazione intende affrontare è la concreta valorizzazione del ruolo del Terzo Settore quale risorsa strategica per la costruzione di un nuovo *welfare* dove è centrale la persona. In questo senso, quindi, verranno da un lato rinnovate le modalità di ascolto e sostegno all'ambiente sociale, dall'altro promosse azioni che incidano sulla capacità del variegato associazionismo diffuso sul territorio di accrescere le proprie competenze e ottimizzare operatività ed efficienza. La Fondazione, inoltre, pur consapevole della varietà e complessità dei bisogni del territorio in ambito sociale e assistenziale e cosciente dell'attuale frammentazione delle risposte in merito, oltre che proseguire il sostegno tradizionale alle associazioni più attive nel settore, ha individuato per il prossimo quadriennio cinque categorie prioritarie: anziani, soggetti disabili, violebza di genere, minori e stranieri.

OBIETTIVI

La Fondazione intende alimentare l'innovazione sociale grazie alla condivisione di idee, prodotti, servizi e modelli di collaborazioni e promuovere l'assistenza e la qualità della vita della persona sia come singolo che come parte di una comunità, mettendo in campo nuove modalità operative e integrate di *partnership* pubblico/privata.
Inoltre l'attenzione della Fondazione continuerà ad essere rivolta verso l'inclusione sociale di categorie svantaggiate (anziani, minori, diversamente abili) e di quei soggetti in condizione di marginalità (immigrati, carcerati, indigenti e inoccupati) che accrescono significativamente nel tempo e a rafforzare il sostegno alle famiglie.

AZIONI

SUPPORTARE le attività di contrasto al problema abitativo (Housing sociale, Student Housing, Senior Housing)

SOSTENERE il potenziamento della rete di raccolta degli sprechi alimentari al fine di aumentare la ridistribuzione

SUPPORTARE le azioni per gli anziani, la loro solitudine e le relative fragilità

SOSTENERE la tutela delle donne e dei minori con azioni di prevenzione della violenza di genere,
assistenza al minore, sostegno alla genitorialità

SUPPORTARE attività a favore dei soggetti detenuti e ex detenuti grazie a creazione di percorsi di inserimento lavorativo.

SOSTENERE i caregivers e le famiglie con figli diversamente abili attraverso servizi di ospitalità

SUPPORTARE iniziative di integrazione dei disabili

PAC- PERCORSI ASSISTENZIALI COMPLESSI

Accesso e presa in carico integrata delle fasce più vulnerabili della popolazione nei percorsi assistenziali complessi. Approfondire la conoscenza del fenomeno della marginalità di strada, in una fase di radicale mutamento delle caratteristiche di queste persone che si caratterizzano sempre di più per le problematiche di natura sociosanitaria e per gli esiti problematici dei percorsi migratori.

OLTRE

Il progetto vuole sviluppare, attraverso il coinvolgimento delle maggiori associazioni che operano nel terzo settore sociale, una serie di azioni volte a potenziare le attività socio assistenziali attive sul territorio contribuendo a migliorare sia l'aspetto qualitativo che quantitativo degli assistiti.

SETTORE

Educazione, istruzione e formazione

L'incertezza del futuro, l'attuale scenario economico e le nuove professioni, rendono fragile il sistema dell'offerta educativa, ponendo sfide non semplici per le quali non solo la scuola è chiamata a fare la sua parte. Per rispondere alle nuove esigenze il Settore ha ideato il percorso "dalla culla all'identità professionale": un sistema articolato di azioni che vuole accompagnare i giovani nel tragitto che dalla prima infanzia conduce al mondo del lavoro. Un tragitto che si pone a fianco del sistema di educazione e formazione, della comunità educante, sostenendoli nella crescita qualitativa dell'offerta facendo leva tanto sui giovani tanto sugli operatori del sistema. Accanto, quindi, al potenziamento delle competenze nell'ottica di una maggiore professionalizzazione e con un approccio orientato sempre di più all'imprenditorialità, la Fondazione darà spazio allo sviluppo di nuove metodologie dell'apprendimento sempre più innervate nello sviluppo di abilità volte a "imparare a imparare", un mindset necessario a fronte di trasformazioni veloci che non possono offrire certezze predittive dei lavori del futuro. Per dirlo con parole altrui "Avere un impiego vuol dire essere a rischio, essere employable (occupabile) vuol dire essere al sicuro" (Peter Hawkins, Università di Liverpool). Una sfida necessaria che non deve lasciare fuori nessuno, una necessità a fronte di un inverno demografico, di uno spaesamento socioeconomico che richiede sempre di più azioni di sistema responsabili e multidimensionali.

OBIETTIVI

DALLA CULLA ALL'OCCUPAZIONE: FORMARE, EDUCARE, CRESCERE è il fil rouge che accompagna la strategia di lungo periodo della Fondazione e che ben evidenzia le linee guida nell'orientare in modo strategico le risposte ai fabbisogni territoriali: dal sostenere l'accessibilità e la qualità dei servizi per la prima infanzia – in particolare attraverso il sostegno alle scuole paritarie e gli interventi di conciliazione famiglia-lavoro – fino all'accompagnamento al mondo del lavoro, con una logica preventiva di cura e sostegno delle inclinazioni dei giovani attraverso interventi di innovazione didattica, di orientamento professionalizzante e di dialogo tra mondo dell'educazione e mondo delle imprese.

AZIONI

SOSTENERE azioni che favoriscano gli studenti universitari/secondaria e studenti in situazioni di fragilità scolastica, a rischio di dispersione/abbandono e difficoltà

SUPPORTARE la realizzazione di progetti di formazione e supporto/accompagnamento per l'implementazione di metodologie didattiche innovative

SOSTENERE azioni che promuovano le abilità di collaborazione, di leadership, di lavoro di squadra e di comunicazione efficace nel corpo docente e nel personale scolastico in generale

SUPPORTARE azioni per il raccordo tra il sistema della formazione professionale e lo sviluppo di professionalità in linea con quanto richiesto dal sistema produttivo

SOSTENERE progetti per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva attraverso il sostegno ad iniziative innovative in ambito scolastico e, soprattutto, extrascolastico

BANDO GO YOUTH
Il Bando Go Youth prevede il coordinamento delle competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie e relative alla fascia di età adolescenziale, in un percorso integrato dedicato agli adolescenti e con un approccio di prossimità (presenza nei luoghi di vita e affiancamento degli adolescenti).

BANDO PASSAGGI
Dalla Scuola all'Autonomia
Il Bando ha la doppia finalità di dare strumenti per l'inclusione ai professionisti del settore e di agevolare l'autonomia di giovani con disabilità dopo la conclusione della scuola, sfida crucciale per garantire una vita dignitosa e dare a tutti gli strumenti per una visione concreta del proprio futuro.

PROGETTO SPARK
Il Campus che accende il futuro
In collaborazione con l'Università degli studi di Firenze, il Campus residenziale realizzato presso Dynamo Academy a San Marcello Pistoiese ingaggia i ricercatori di Openlab e i divulgatori scientifici dell'Impresa Sociale Psiquadro nel sollecitare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole nelle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

BANDO OBBIETTIVO LAVORO
Il Bando Obiettivo Lavoro intende potenziare l'occupabilità dei giovani che siano al di fuori dei percorsi educativi o formativi e con difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro (Neet, giovani fuoriusciti prematuramente dal sistema scolastico disoccupati, inoccupati e categorie fragili), valorizzando le risorse del territorio e potenziando la capacità di intervento a sostegno dei giovani a maggior rischio di marginalità.

SETTORE

Ricerca scientifica e tecnologica

Oggetto di interesse da parte della Fondazione in quanto ritenuto funzionale allo sviluppo della comunità locale, questo settore è sempre stato orientato ad alimentare le opportunità di ricerca per i giovani e a potenziare, con strumentazioni all'avanguardia, laboratori e centri di eccellenza instaurando preziose collaborazioni con partner di fama acclarata: dall'Università di Firenze al CNR, dagli Istituti Nazionali ai Consorzi Interuniversitari di Ricerca. Attraverso il sostegno a progetti di ricerca scientifica e tecnologica si intende promuovere e valorizzare il capitale umano come motore di innovazione e alimentare il tessuto produttivo del territorio.

OBIETTIVI

Accanto al tradizionale sostegno alla formazione e alla ricerca attraverso assegni e progetti specifici, la Fondazione intraprenderà un nuovo percorso teso, in forma crescente, ad avvicinare il mondo della ricerca a quello dell'impresa. Un ruolo di facilitatore importante di iniziative che vanno nella direzione di promuovere il trasferimento tecnologico.

AZIONI

VALORIZZARE la ricerca e le strutture presenti nella comunità scientifica fiorentina che operano su tematiche innovative

SOSTENERE il sistema del personale dedicato alla ricerca, orientandolo esclusivamente al segmento dei giovani ricercatori

PROMUOVERE il trasferimento tecnologico anche attraverso la creazione di una cabina di regia con Università, CNR, aziende... ecc.

SVILUPPARE programmi per il supporto alle start up e alle piccole/medie imprese innovative

PROMUOVERE azioni per valorizzare la filiera del talento e incentivare le sperimentazioni di progetti

FABER

Faber è un programma che ha l'obiettivo di avvicinare il mondo della ricerca a quello delle micro, piccole e medie imprese del territorio introducendo figure altamente specializzate, ricercatori, all'interno delle aziende che hanno necessità di innovare processi e prodotti.

PROGRAMMA HUBBLE

Finalizzato alla creazione di nuova impresa e/o accelerazione di imprese già esistenti, il programma ha come obiettivo lo scouting, tutoring, mentoring e starting up/business acceleration delle migliori idee imprenditoriali attive sul territorio Toscano, Italiano ed Europeo, con particolare attenzione a progetti dal forte impatto sul mercato digitale. Il programma è rivolto sia a persone fisiche che a Startup e PMI Innovative, operanti in settori quali Sharing economy, Smart City Solutions, IoT, Energy, Circular Economy, Strumenti digitali al servizio della salute, dispositivi medicali e Bioinformatica.

SETTORE

Protezione e qualità ambientale

La tutela dell'ambiente, la sua salvaguardia e la valorizzazione delle aree verdi sono valori chiaramente riconosciuti dalla Fondazione, che, consapevole della vastità delle tematiche comprese in tale ambito, ha ritenuto opportuno circoscrivere per il triennio 2024/2027 la propria attenzione su progetti specifici.

OBIETTIVI

La Fondazione conferma il sostegno alle più note istituzioni locali, incentivandone la capacità programmatica e di azione sul territorio con l'obiettivo di coinvolgere i giovani, alimentandone la cultura e il rispetto per l'ambiente in un'ottica di maggiore diffusione di comportamenti e stili di vita compatibili con i delicati equilibri climatici. Fondamentale inoltre sarà restituire una maggiore vivibilità agli spazi cittadini, promuovere la riqualificazione di aree urbane e periurbane in un'ottica di maggiore sostenibilità e responsabilizzare le comunità locali, l'associazionismo e le famiglie.

AZIONI

SOSTENERE percorsi educativi che aumentino la consapevolezza dei giovani rispetto alla ricchezza e alla diversità ambientale dei loro territori

SUPPORTARE progetti finalizzati alla salvaguardia delle aree verdi urbane e periurbane con particolare riferimento ad aree attrezzate e inclusive

VALORIZZARE e tutelare i giardini storici e le istituzioni culturali che perseguono il medesimo obiettivo

VALORIZZARE le competenze scientifiche relative alla sostenibilità e alle scienze agrarie

PROGETTO RISPARMIO ENERGETICO

Azioni volte all'*efficientamento energetico* nei territori di interesse della Fondazione, per la riqualificazione energetica di edifici pubblici/impianti di illuminazione pubblica, impianti sportivi, in modo da supportare gli enti locali nel raggiungimento degli obiettivi comunitari di risparmio energetico e riduzione delle emissioni inquinanti mettendo in campo delle attività che abbiano un effetto moltiplicativo delle risorse investite, massimizzando l'attivazione di capitali privati per l'esecuzione degli interventi di efficienza.

PARCHI MONUMENTALI BARDINI PAYRON

La Fondazione Bardini Peyron verrà supportata nella prosecuzione dell'attività di cura, mantenimento, gestione e messa in sicurezza degli spazi e dei giardini e delle Ville Bardini e Peyron nell'ottica di implementarne il rapporto con la città, potenziando la collaborazione con le principali istituzioni cittadine operanti nel campo della cultura e dell'istruzione.

FONDAZIONE
CR FIRENZE

FONDAZIONE CR FIRENZE
VIA BUFALINI 6
50122 FIRENZE - ITALIA
T. +39 055 5384001
info@fondazionecrfirenze.it
FONDAZIONECRFIRENZE.IT